

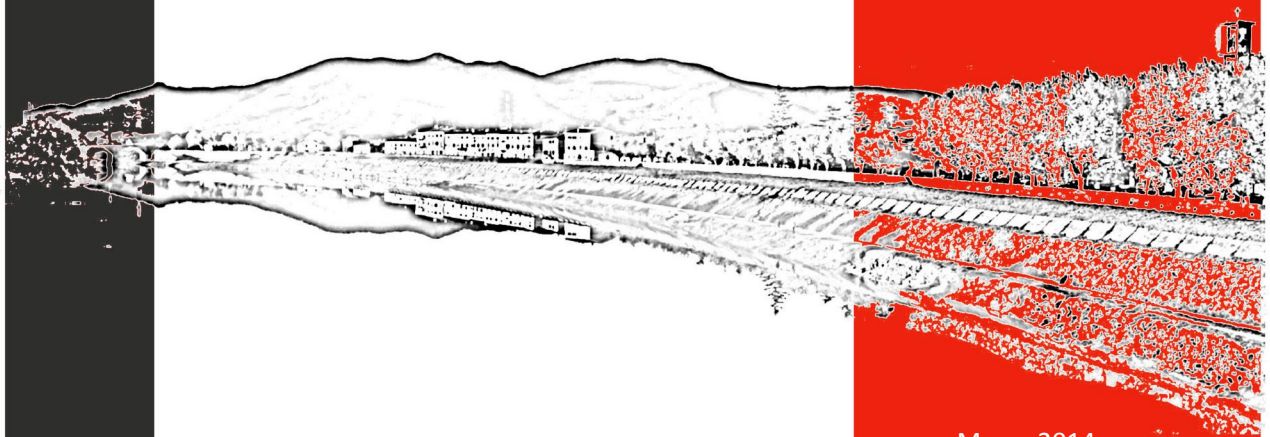


Comune di Calcinaia
Provincia di Pisa

ALLEGATO SUB. "E"

NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO

(Variante generale al R.U. vigente in attuazione del nuovo P.S.)



Marzo 2014

**RELAZIONE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E DI PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3. FASI DI ELABORAZIONE DEL R.U. ó APPROVAZIONE	4
4. INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE (FATTIBILITA _ø) DI SUPPORTO AL R.U.	6
5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
6. CONTENUTO DEL R.U.	8
7. ACCERTAMENTO DI CONFORMITA _ø E CERTIFICAZIONE.	10

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della L.R.T. 1/2005 e s.m.i. Norme per il Governo del Territorio, articolo 16, comma 3, in base alla quale il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, dando conto dell'attività svolta, unitamente al rapporto del garante della comunicazione di cui all'articolo 19 della stessa legge.

Il responsabile del procedimento quindi verifica che lo strumento della pianificazione territoriale si formi in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e, qualora riscontri tale coerenza, la certifica. In ottemperanza alla legge regionale sono acquisiti, prima dell'approvazione dell'atto, tutti i pareri, le eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate dagli altri soggetti, pubblici o privati, interessati.

La relazione è allegata alla deliberazione di approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico.

Si allega inoltre, agli atti da approvati, il rapporto del garante della comunicazione per tutti gli aspetti riguardanti l'approvazione.

2. QUADRO NORMATIVO E DI PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO

Vista:

- la L.R.T. 1/2005 ed in particolare gli artt. 16 e 17, relativi alle disposizioni procedurali per l'approvazione degli atti di governo del territorio di cui all'articolo 10 della stessa legge.
- La Circolare approvata con DGRT n. 289 del 21.02.2005 recante "Indirizzi per la prima applicazione della L.R. 1/2005.

Verificato che:

il Comune di Calcinaia è dotato di Piano Strutturale (P.S.) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 83 del 18.12.2012, pubblicato sul BURT 23.01.2013.

Il nuovo Regolamento Urbanistico è stato adottato ai sensi e con le procedure dell'art. 17 della L.R. 1/2005 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.11.2013.

Verificato il rispetto:

- del regolamento DPGR 9.02.2007 N. 2/R, in attuazione dell'articolo 37, comma 3 della L.R. 1/2005, in materia di valorizzazione degli insediamenti;

- del regolamento DPGR 9.02.2007 N. 3/R, di attuazione del Titolo V della L.R. 1/2005;
- del regolamento DPGR 9.02.2007 N. 4/R, di attuazione dell'articolo 11, comma 5 della L.R. 1/2005, in materia di valutazione integrata;
- del regolamento DPGR 9.02.2007 N. 5/R, come modificato con DPGR n. 7/R del 9.02.2010 di attuazione del Titolo IV, CAPO III della L.R. 1/2005, in materia di territorio rurale;
- del PAI dell'Arno, entrato in vigore a Maggio del 2005;
- del regolamento 25 ottobre 2011, n. 53/R, attuativo dell'articolo 62 della L.R. 1/2005, in materia di indagini geologiche;
- della L.R. n. 21 del 21.05.2012, recante disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua.
- regolamento 11 novembre 2013, n. 64/R attuativo dell'art. 144 della L.R. 1/2005, in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, approvato il 29.11.2013.

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 55 della L.R. 1/2005, le previsioni riguardanti la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio comunale sono dimensionati sulla base di un quadro previsionale strategico di validità quinquennale; le previsioni suddette, in conformità e coerenza con le direttive individuate dal piano Strutturale, nella variante al regolamento urbanistico, (di seguito nuovo regolamento urbanistico) sono oggetto di revisione che avviene con l'elaborazione di un nuovo regolamento urbanistico.

3. LE FASI DI ELABORAZIONE DEL R.U. 6 Approvazione

In seguito all'adozione consiliare del 23 Novembre 2013, avvenuta con deliberazione n. 52 il R.U. ha seguito il seguente iter amministrativo:

- Copia della deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati inviati alla regione Toscana e alla Provincia di Pisa con nota prot. 10467 del 29.11.2013;
- Copia della deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati inviati a tutti gli Enti interessati con nota prot. 10446 del 28.11.2013;
- Copia della deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati inviati a tutti i comuni confinanti e all'Unione dei Comuni della Valdera con nota prot. 10446 del 28.11.2013;

- L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 49 del 4.12.2013 e inserito all'Albo on line per 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT (04.12.2013 al 03.02.2014) e sul sito internet del Comune;

- a seguito del deposito n. 56 del 19.11.2013 delle indagini geologiche di supporto alla variante del R.U. ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/2005 ó DPGR 25/10/2011 N° 53/R, presso il Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa, è stata depositata documentazione integrativa in data 18.03.2014.

- l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pisa con nota registrata al prot. gen. del Comune al n° 2567 del 21/03/2014 ha comunicato l'esito *«sostanzialmente favorevole subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni»*, conservato in atti;

- Al R.U. sono pervenute ai sensi della L.R. 1/2005 le seguenti osservazioni, di cui si dà atto puntualmente:

- **n. 110 osservazioni pervenute da parte dei privati** di cui n. 109 osservazioni entro i limiti di legge, n. 1 pervenuta fuori i termini e comunque esaminata; n.1 tematiche politiche generali presentata dai consiglieri.

- **n. 5 contributi/osservazioni pervenuti da parte degli Enti e altri soggetti.**

1. **La Regione Toscana** (Direzione Generale Governo del Territorio) con lettera pervenuta in data 3 febbraio 2014, rubricata con il numero protocollo 1124, ha formalmente trasmesso un *«contributo»* ai sensi dell'articolo 27 della L.R. 1/2005, non ritenendo evidentemente necessario presentare una formale osservazione ai sensi dell'articolo 17 della stessa Legge Regionale.

2. **La Società Acque spa** (Servizi idrici) con lettera pervenuta in data 6 febbraio 2014, prot. n. 1225.

3. **L'Autorità di Bacino del Fiume Arno** (Settore tecnico) con lettera pervenuta in data 13 dicembre 2013, prot. n. 10929, ricorda in via preliminare la vigenza del P.A.I. vigente (nonchè dei relativi stralci e progetti), del *«Progetto di bacino stralcio Bilancio Idrico»* e delle relative misure di salvaguardia.

4. **La Società Terna spa** (Direzione territoriale nord ó est) con lettera pervenuta in data 9 gennaio 2014, prot. 172, conferma il contenuto della precedente corrispondenza, con la quale sono state comunicate le distanze di prima approssimazione delle linee elettriche di proprietà della Società, presenti sul territorio di Calcinaia.

5. Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pisa con lettera pervenuta in data 3 febbraio 2014 prot. 1066, presenta osservazioni puntuali alle NTA allegate al R.U.

- **n. 1 osservazioni redatte dall'Ufficio Tecnico comunale**

- L'RTP costituito da "Città futura" S.C - "Terre.it" srl è av. Iacopetti Giovanni assieme all'Ufficio tecnico ha redatto puntualmente la istruttoria tecnica delle osservazioni pervenute fornendo un'espressa valutazione e motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate su ciascuna di esse.

Per ciascuna osservazione pervenuta è stata redatta una scheda in cui, oltre ad essere inserito il nome dei richiedenti, la data e il protocollo di arrivo, l'area oggetto dell'osservazione, è stato sintetizzato il contenuto dei vari punti della proposta ed è stata elaborata la relativa controdeduzione.

Sulla base del lavoro svolto sulle osservazioni sono stati predisposti i seguenti documenti:

- 1) Registro Osservazioni
- 2) Osservazioni e contributi ó Relazione istruttoria;
- 3) Osservazioni cittadini. Relazione istruttoria

Gli elaborati del Regolamento Urbanistico adottato sono stati integrati e/o modificati in funzione dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni.

Le modifiche e correzioni al R.U. adottato, quando non generate dall'accoglimento delle osservazioni, sono state apportate tramite osservazioni redatte dall'Ufficio Tecnico, che ha tenuto conto anche dei contributi pervenuti nell'ambito del procedimento di VAS.

Nella proposta di approvazione del R.U. sono state recepite anche le indicazioni derivanti dagli approfondimenti degli studi geologici e idraulici effettuati dopo l'adozione.

Dopo le verifiche effettuate con gli organi politico-amministrativi, la proposta di approvazione di R.U con l'analisi delle osservazioni-controdeduzioni è stata sottoposta all'esame della Commissione Speciale Consiliare che ha discusso le osservazioni nel corso della seduta del 25.03.2014; all'esame della commissione urbanistica in data 25.03.2014, e della commissione tecnica consiliare in data 27.03.2014;

4. INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE (FATTIBILITÀ) DI SUPPORTO AL R.U.

Premesso che il Comune può procedere all'approvazione dello strumento urbanistico a seguito del deposito n. 56 del 19.11.2013 presso il Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa, e successiva

documentazione integrativa presentazione in data 18.03.2014. Il complesso delle indagini geologico - tecniche definite dall'articolo 62 della L.R.1/2005 e redatte secondo le direttive e prescrizioni stabilite nel relativo Regolamento di attuazione di cui alla D.P.G.R. n.53R/2011 di supporto al R.U. ha permesso di:

- verificare le pericolosità del territorio sotto il profilo geologico ó geomorfologico ó sismoidraulico sia in relazione a quanto previsto dai piani di Bacino e dai Piani Territoriali Provinciali, sia con indagini dirette sul territorio comunale;
- verificare la compatibilità delle nuove previsioni e possibili consumo di suolo;
- individuare le condizioni di fattibilità delle previsioni urbanistiche anche in relazione alla valutazione degli effetti sismici locali e di sito in relazione all'obiettivo della riduzione del rischio sismico derivante dalle recenti Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione Civile.

In questo quadro la pericolosità del territorio, e quindi le condizioni di fragilità del suolo, sono state rappresentate nelle relative carte tematiche di sintesi prodotte nell'ambito del processo di formazione del nuovo P.S.

In questo quadro, nell'ambito del processo di formazione del R.U. si è proceduto all'implementazione ed integrazione delle indagini con la redazione di specifiche tavole di approfondimento analitico redatte a seguito degli eventi meteorici del 2013, ovvero per lo specifico adeguamento della cartografia del P.A.I. alla scala del R.U.. Tale documentazione è stata presentata in data 06/08/2013, prot 7150 all'Autorità di Bacino del Fiume Arno e, nella seduta del 29/10/2013 il Comitato Tecnico dell'Autorità ha espresso parere favorevole.

5. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

Il R.U. deve essere assoggettato a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs 152/2006, della L.R. 1/2005 e della L.R. 10/2010.

L'avvio del procedimento di valutazione è avvenuto con la trasmissione del Rapporto preliminare all'Autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale. Il procedimento di elaborazione del R.U. è stato quindi sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica. (VAS).

Per i dettagli sulle modalità di svolgimento del procedimento preliminare di VAS si rimanda alla Relazione del procedimento di adozione allegata al R.U. adottato e alla Sintesi non tecnica della stessa VAS.

Successivamente all'adozione del R.U. sono stati sviluppati i documenti di valutazione strategica - Rapporto Ambientale comprensivo dei suoi allegati ó che costituiscono parte integrante del regolamento urbanistico e ne accompagnano il relativo processo di approvazione; inoltre è stata avviata la fase delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. n. 10/2010.

L'autorità competente VAS, composta dai tre membri della Commissione del Paesaggio e dal Responsabile dei LL.PP e tutela Ambientale del Comune di Calcinaia, nell'ambito del procedimento, avvalendosi della struttura comunale di supporto, ha provveduto a svolgere l'attività tecnico-istruttoria valutando tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni e i contributi pervenuti al fine di formulare il proprio parere motivato, ex art. 26 della L.R. n. 10/2010 e s.m.e.i., scaturito dagli incontri tenuti in data 26/02/2014, 05/03/2014, 12/03/2014, 18/03/2014, 24/03/2014 e 27/03/2014.

In data 27 Marzo 2014 l'Autorità Competente, tenuto conto anche dei contributi pervenuti, ha espresso parere motivato favorevole all'approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico con le precisazioni e condizioni espresse ai sensi dell'art. 26 della L.R.T 10/2010 e successive modifiche. L'Amministrazione Comunale nella dichiarazione di sintesi redatta ai sensi dell'art. 27 della stessa legge regionale ó conclusioni del processo decisionale ó ha preso atto del parere recependo le precisazioni e condizioni espresse con la rettifica delle Norme Tecniche di attuazione e gestione.

6. CONTENUTO DI REGOLAMENTO URBANISTICO

A seguito del recepimento delle osservazioni e delle precisazioni del parere motivato espresso dall'Autorità competente VAS gli elaborati modificati risultano i seguenti:

QUADRO CONOSCITIVO - QC

QC.3. Identificazione schedatura P.E.E.di impianto storico

- QC.3.1 ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B);
- QC.3.2 ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)

QUADRO PROGETTUALE ó QP

QP.1. Articolazione delle previsioni

- QP.1.1 óSardina
- QP.1.2 óCalcinaia
- QP.1.3 óLa Botte
- QP.1.4 óOltrarno

- QP.1.5 óFornacette
- QP.1.6 óCerbaie
- QP.1.7 óPonte alla Navetta
- QP.1.8 óBorselli-Scolmatore

QP.2 ó Relazione tecnico-illustrativa

QP.3 ó Norme Tecniche di attuazione e gestione

- QP.3 A ó Legenda della cartografia di R.U.
- QP.3 B ó Disciplina delle trasformazioni ó schede norma.

QP.5 ó Elenco dei beni sottoposti a vincolo a fini espropriativi

- QP.5.1 ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B)
- QP.5.2. ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)
- QP.5.3 - Elenco particelle

QP.U.1 Quadro Generale delle previsioni (sintesi)

- QP.U.1.1. ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U.1.2. ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)

QP.U.2 Organizzazione della mobilità

- QP.U.2.1 ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U.2.2 ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)

QP.U.3 Rete Ambientale e organizzazione del verde

- QP.U.3.1 ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U.3.2 ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)

QP.U.4 Organizzazione degli spazi pubblici e delle attrezzature

- QP.U.4.1 ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U.4.2 ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)

QP.U.5 Organizzazione dei percorsi per la mobilità lenta

- QP.U.5.1 ó Sistema Territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U.5.2 ó Sistema Territoriale di Fornacette (A)

QUADRO VALUTATIVO ó QV

QV.1 Rapporto Ambientale e allegati

INDAGINI GEOLOGICHE ó QG

QG.1 Relazione di fattibilità

QG.4.1 Carta della fattibilità territorio urbano (sistema territoriale di Calcinaia)

QG.4.2 Carta della fattibilità territorio urbano (sistema territoriale di Fornacette)

7. ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ E CERTIFICAZIONE

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di Calcinaia con deliberazioni di G.C. n.125 del 24.12.2008 e n. 56 del 20.05.2010 ha dettato le linee di indirizzo per la predisposizione di una variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

- Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2005 alla Variante generale al Piano Strutturale e alla Variante generale al Regolamento Urbanistico (Nuovo Regolamento Urbanistico) è stata associata, fin dalla fase preliminare di elaborazione, (Avvio del procedimento e Documento preliminare di VAS), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. 10/2010, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 8 della stessa legge regionale. La VAS si avvale in particolare del "Rapporto Ambientale" (R.A), redatto secondo quanto indicato all'art. 24 della L.R. 10/2010, che risulta parte integrante e sostanziale del quadro valutativo delle stesse Varianti.

- Il Nuovo Regolamento Urbanistico è stato oggetto di valutazione di incidenza ai sensi della L.R. 56/2000 "Norme per la conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche" dal momento che parte del territorio comunale ricade nel SIR 63 "Cerbaie" ó SIC IT 5170003 "Cerbaie". Ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. la valutazione di incidenza di cui all'art. 15, è stata effettuata nell'ambito del procedimento di VAS e il Rapporto Ambientale è quindi accompagnato da uno specifico studio di incidenza.

- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, per il procedimento urbanistico, dell'art. 13 del D.Lgs 4/2008 relativamente alla VAS e del regolamento 4/R/2007, sono stati acquisiti ed esaminati i pareri, le

segnalazioni, le proposte e i contributi delle attività competenti, della cittadinanza e del pubblico interessato;

- Il Comune di Calcinaia, ai sensi della L.R. 10/2010, con atto formale (Delibera di G.C. n° 44 del 31/03/2011), ha attribuito le competenze in materia di VAS, per i piani e programmi di competenza comunale, al Consiglio Comunale quale autorità procedente e alla Giunta Comunale, quale autorità competente;

A seguito dell'entrata in vigore della L.R.T. 6/2012 con Delibera di Giunta Comunale n° 76 del 11/07/2013 è stato confermato il Consiglio Comunale quale attività proponente ed è stata individuata la Commissione per il Paesaggio, integrata dal responsabile della Sezione Lavori Pubblici e Tutela Ambientale, quale autorità competente.

Visti:

- **il Rapporto ambientale** di valutazione ambientale strategica comprensivo dei suoi allegati che costituiscono parte integrante del regolamento urbanistico e ne accompagnano il relativo processo di approvazione;
- **il Rapporto del Garante della comunicazione**, redatto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005 da allegare alla delibera di adozione;

Tenuto conto che:

il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico si concluderà con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale secondo quanto indicato dall'art. 17 della L.R.T. 1/2005.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Responsabile del procedimento, per quanto esposto nella presente relazione,

ACCERTA CHE:

- Il Regolamento Urbanistico è stato redatto in conformità a quanto all'art. 55 della L.R. 1/2005 e s.m.i., sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate;
- Il procedimento urbanistico è accompagnato dai processi di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e sue modifiche, della L.R. 1/2005 e del relativo regolamento di attuazione 4/R/2007;

- I contenuti del Regolamento urbanistico corrispondono agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nel Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 83 del 18/12/2012;

- Il Regolamento Urbanistico del comune di Calcinaia è coerente con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti e, in particolare:

-con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (PIT) approvato con Delibera di C.R. 24/07/2007, n.72 e con il PIT con valore paesaggistico adottato con Delibera di C.R. n. 32 del 16/06/2009 e successive proroghe;

con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) approvato con Delibera di C.P n. 110 del 27/06/2006 e successiva variante;

il nuovo Regolamento Urbanistico contiene la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni e il programma di abbattimento delle barriere architettoniche di cui agli articoli 58 e 55 della Legge Regionale n°1/2005;

il nuovo Regolamento Urbanistico non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio.

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 1/2005)

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- che sono stati acquisiti, prima dell'approvazione tutti i pareri richiesti per legge;

- che il Regolamento Urbanistico si è formato in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e che le verifiche sul dimensionamento e sul rispetto dei limiti fissati dal Piano Strutturale, le verifiche dei carichi insediativi e della dotazione di spazi pubblici e di uso pubblico idonei a soddisfare gli standard urbanistici sono esplicitati in dettaglio nella relazione allegata al R.U.

Calcinaia, 27/03/2014

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Katuscia Meini